

SLC/CGIL – FISTEL/CISL – UILCOM/UIL RSU TIM TOSCANA

INCONTRO TERRITORIALE 25 SETTEMBRE

Venerdì 25 Settembre abbiamo avuto un incontro territoriale virtuale, con la partecipazione anche dei due responsabili FOL Toscana Est e Toscana Ovest, che all'ordine del giorno aveva gli avanzamenti del progetto Smart Locker, un approfondimento sul tema "Super Wifi" e le evoluzioni future della struttura del CDA, recentemente spostata sotto Open Access.

Per quanto riguarda lo **SMART LOCKER** ci è stato illustrato come le serrature attualmente attive siano 894 nella nostra regione e che prossimamente verranno coinvolte anche le province di Empoli, Massa, Firenze e Prato.

Su Toscana Ovest i tecnici coinvolti sono 10 più altri 5 attualmente in formazione, mentre su Toscana Est sono coinvolte 12 risorse.

Abbiamo ribadito la valutazione positiva sul progetto, che in fase di emergenza ha permesso di svolgere un'attività esterna alla sede cliente e alla quale, abbiamo notizia, i tecnici hanno risposto in maniera proattiva e positiva. Abbiamo invece sottolineato come, trattandosi di un accordo sperimentale, la comunicazione sugli avanzamenti sia arrivata in ritardo, quando già l'ampliamento a nuove province è stato avviato.

Sulla questione "**SUPER WI-FI**" abbiamo apprezzato la scelta aziendale di separare nettamente il piano politico dalle questioni di sicurezza sul lavoro, per le quali si è svolto un incontro con gli RLS nel pomeriggio dello stesso 25 Settembre.

L'azienda ha ribadito l'importanza dell'offerta in termini di competitività e posizionamento sul mercato rispetto ai competitors e dall'altra di fornire un'installazione con collaudo certificato anche al fine di ridurre gli interventi di post delivery. A livello numerico ci hanno parlato di 100 ordinativi emessi a Settembre su tutto il territorio toscano.

Dal punto di vista della sicurezza è stato in ogni caso ribadito che nulla cambia nell'applicazione del protocollo interventi COVID-19.

Se da una parte comprendiamo l'urgenza che TIM sia competitiva sul mercato, soprattutto per intervenire su quella dolente voce di "ricavi da servizi" costantemente in calo, abbiamo espresso perplessità sulla scelta delle tempistiche di lancio dell'offerta, che prevede il collaudo da parte dei tecnici del wi-fi in tutte le stanze del cliente, visto il perdurare almeno fino a metà Ottobre dello stato di emergenza dichiarato dal Governo.

Terzo ed ultimo punto all'ordine del giorno erano gli aggiornamenti sulla struttura del **CDA (EX DAC)** per la quale l'azienda ci ha parlato di un progressivo riposizionamento di 27 risorse sul Cross Activities, che momentaneamente manterranno le stesse attività che si sono portate dietro dalla struttura del commerciale, e di un probabile spostamento delle risorse del 1254 su ASA.

Data l'entità dell'operazione di spostamento della struttura sotto Open Access, abbiamo ribadito la necessità di un costante monitoraggio dei ricollocamenti e delle attività che queste colleghe e colleghi andranno progressivamente a svolgere, chiedendo un confronto continuo.

In chiusura di incontro abbiamo chiesto nuovamente una verifica sulla situazione degli organici a fronte delle ultime uscite per isopensione, sottolineando come turni e ruote di reperibilità rischiano di diventare sempre più pesanti, specialmente in alcuni territori, per la scarsità di determinate professionalità (IS e trasmissivi).

Altro argomento segnalato dalla delegazione è stata la gestione del progetto di reclutamento di progettisti fra i tecnici esterni. Riteniamo che la comunicazione sia stata frammentaria e fraintendibile a seconda dei territori; inoltre il messaggio non è stato assolutamente chiaro sull'importanza di questa

figura professionale e sulla crescita professionale per le persone che saranno coinvolte che questa porta con sé.

Abbiamo inoltre chiesto di poter affrontare quanto prima il tema delle ricadute del progetto nazionale che coinvolge i DATA CENTER sul nostro territorio.

E' stata inoltre chiarita, su nostra richiesta, la questione della programmazione ferie a fronte delle molteplici segnalazioni che abbiamo ricevuto, sottolineando come non ci sia alcun obbligo di inserimento preventivo della desiderata su Employee Self-Service.

Valutiamo una volta di più positivamente questa tipologia di incontri territoriali, che laddove possibile coinvolgono anche le Linee, poiché permettono un dialogo aperto e trasparente anche su tematiche di natura quotidiana e pragmatica senza dispersione di informazioni o fraintendimenti.

Firenze, 1 Ottobre 2020

